EUROPEE: RIVELLINI, ”E’ ORA DI RIVEDERE FISCAL COMPACT E VINCOLO 3%”

22 Maggio 2014

L’AQUILA – *AbruzzoWeb* incontra Enzo Rivellini, deputato europeo al primo mandato e oggi tra i candidati di Forza Italia nelle sei regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Basilicata, Campania, Puglia, Calabria.

Il suo nome è divenuto famoso all’Aquila per la lotta contro il dossier che bocciava la realizzazione con una parte dei fondi comunitari dei 4.500 alloggi antisismici del progetto C.a.s.e. dopo il sisma del 6 aprile 2009.

Onorevole Rivellini, qual è il suo appello finale prima del voto di domenica?

L’Italia Meridionale va posta al centro dell’agenda politica europea. La nostra nazione come Stato membro dell’Ue deve battere i pugni sul tavolo per rinegoziare regole inique come il fiscal compact e il patto di stabilità. Si tratta di vincoli calati dall’alto che hanno colpito la nostra economia. È ora di rivederli e adeguarli alle nostre esigenze. Solo così potrà ripartire lo sviluppo e la nostra economia.

Quali le altre priorità dell’agenda Ue?

Sicuramente il lavoro. Nel mio programma e nelle iniziative fin qui assunte in cinque anni di Parlamento europeo sostengo la necessità di uno Statuto europeo dei lavoratori. Urgono pari regole nei Paesi comunitari. Oggi le aziende chiudono al Sud e in Abruzzo non per aprire in Cina o India, ma in Polonia o in Bulgaria. Servono condizioni paritarie per una concorrenza leale. Inoltre ritengo che occorra abolire l’attuale formazione professionale. Finora sono stati gettati al vento milioni e milioni di euro per inutili corsi di formazione. È ora di affidare i fondi comunitari alle imprese che dovranno varare contratti seri di formazione e lavoro.

Sempre sui fondi Ue, come si può migliorare l’utilizzo nel Centro-Sud?

Dando la possibilità a Comuni e associazioni di categoria di accedere ai fondi indiretti. È un’altra delle mie proposte concrete per far crescere i nostri territori.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli